



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)

Tel. 0341-550645

Cod. Fiscale 92064060137 - Cod. Meccanografico LCIC828005 Cod. univoco UFBNT7

e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it

<https://icscivate.edu.it>

Protocollo digitale

Civate, 14/04/2026

Oggetto: determina di **integrazione** affidamento diretto per la fornitura di servizio di trasporto per l'uscita didattica a Merate del 19 maggio 2026, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del d.lgs. n.36/2023.

CIG: **BB3D69D5A1**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.lgs n.36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs. n.36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art.17, comma 2, del d.lgs. n.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art.50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art.17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- **Oggetto: Integrazione** affidamento diretto per sostituzione mezzo di trasporto con altro bus dotato di elevatore per carrozzina per il trasporto di un alunno con disabilità nell'uscita didattica a Merate in data 19/05/2026;
 - **Importo del contratto:** spesa complessiva approssimativa massima di € 1.320,00 comprensivo di IVA;
 - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del d.lgs. n.36/2023;
- RILEVATO** preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

- CONSIDERATO** che l'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti della stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO** che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, fra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, comma 4 "Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati";

RITENUTO	che Cristina Finessi, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 16, in particolare il comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D Lgs, 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
TENUTO CONTO	inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107";
VISTO	il regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n° 129 del 16 gennaio 2020, modificato con delibera n. 52 del 16 novembre 2021, con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitata D.I. n. 129/2018;

VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 elaborato dal Collegio Docenti ed approvato con delibera n. 61 del 20 dicembre 2021 del Consiglio d'Istituto;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27/01/2025 con delibera n. 70;
VISTA	la determina prot. n. 6551 del 9 dicembre 2025 relativa all'affidamento del servizio di noleggio per le uscite didattiche 2025-2026 e il contratto prot. n. 6578 stipulato con Spreafico srl, in data 10 dicembre 2025, che includeva il servizio di trasporto con autobus normale, per l'uscita didattica a Merate del 19 maggio 2026 per un importo complessivo di € 880,00;
CONSIDERATA	la necessità di questa Istituzione Scolastica, a seguito di sopraggiunta richiesta da parte dei docenti, di provvedere alla sostituzione del mezzo di trasporto previsto nel contratto stipulato, con altro autobus dotato di elevatore per carrozzina per il trasporto di un alunno con disabilità;
VISTA	l'offerta relativa all'utilizzo del bus con pedana pervenuta dalla ditta Spreafico srl, che presenta un costo di € 1.320,00;
CONSIDERATO	il possesso, da parte dell'operatore economico, di esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
ACCERTATA	la regolarità del DURC e l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	l'importo modico dell'affidamento, l'operatore non dovrà presentare all'Istituto la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023;
TENUTO CONTO	che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che la spesa trova copertura nel programma annuale dell'anno 2026;
TENUTO CONTO	che i costi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.320,00 onnicomprensivo, sono a totale carico delle famiglie;
TUTTO	ciò visto e considerato;

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di **integrare** l'affidamento diretto del servizio di trasporto con conducente per le uscite didattiche 2025/2026, come da contratto prot. n. 6578 del 10 dicembre 2025, alla ditta SPREAFICO SRL, con sede a Oggiono (LC) in Via Parini 31, Codice fiscale e Partita IVA 02485150136, per l'ampliamento della fornitura determinata dalla sostituzione del mezzo di trasporto previsto nel contratto stipulato in data 10 dicembre 2025, con altro autobus dotato di elevatore per carrozzina per il trasporto di un alunno con disabilità, per l'uscita didattica a Merate del 19 maggio 2026;
- di nominare se stessa quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023;
- di assumere appositi impegni di spesa per un importo approssimativo complessivo di € 1.320,00 (euro milletrecentoventi/00) da imputare al Programma Annuale esercizio finanziario 2025 - Aggregato A05
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del Sito web dell'istituzione scolastica;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Finessi

Firmato digitalmente da CRISTINA FINESSI